



Giornale fondato da Antonio Gramsci

L'Unità

Quotidiano di politica, economia e cultura

LIRE 1.700 - EURO 0.88 MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 1999
ARRETRATI LIRE 3.400 - EURO 1.76 ANNO 76 N. 189
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 451
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Telefonia per le Piccole e Medie Imprese



NUMERO VERDE
800 96 00 96

ALBACOM
Il business è in Italia

Pensioni, riforma ma non in Finanziaria

Il governo studia la proposta Paci (Inps) di passare al sistema contributivo, cauti i sindacati
Per la Banca centrale europea sta arrivando la ripresa: «Ma non produrrà nuova occupazione»

LA POLEMICA

IL LIBERALE E IL CAVERNICOLO

LUCIANO CANFORA

In quanto divulgatore di Popper in Italia, Marcello Pera (che è anche parlamentare di Forza Italia e consigliere di Berlusconi sui problemi dello Stato) considera Platone il maestro di tutti i totalitari della storia occidentale. Da Platone discenderebbe Stalin, da Stalin D'Alema. Infatti D'Alema è colui che, liberticida come il grande filosofo ateniese, vuole vietare gli spot politici. Per converso ai «liberali», protesi all'incollato uso della propria ricchezza anche quando questa condiziona la vita degli altri, Pera indica come antesignano Gorgia, il sofista inneggiante all'arricchimento come legittima contropartita della «bravura».

Si potrebbe fare una considerazione di merito e mostrare quale abisso separi l'alta tensione etica di Platone all'euforica grettezza di Gorgia. Ma questo non farebbe che ribadire Pera nella sua fede, e nella sua interpretazione strettamente «gorgiana» del liberalismo. Dunque sarebbe la classica discussione inutile. D'altro canto neanche D'Alema, immesso da Pera nella genealogia dei «totalitari etici», gradirebbe - probabilmente - di restare iscritto, per così dire, in un tale inquadramento teorico...

Ciò non toglie che ai lettori de «L'Unità» può fare pur sempre comodo un chiarimento sul problema posto da Pera sul «Messaggero» di ieri.

SEGUE A PAGINA 8

ROMA «Escludo che interventi di riforma del sistema previdenziale saranno previsti in questa Finanziaria». Parla il sottosegretario al Lavoro, Raffaele Morese. E aggiunge: la proposta del presidente Inps, Massimo Paci, di estendere a tutti il metodo contributivo pro-rata «ha una sua possibilità di diventare una realtà, quando funzioneranno i fondi integrativi per tutti». Intanto, «si può mettere in campo l'armonizzazione dei trattamenti», ma questa è un'operazione di giustizia sociale. E il responsabile politiche sociali Cgil, La Padula, dice che i tempi non sono maturi, ma poi afferma: «Certo, c'è differenza tra un intervento in Finanziaria o in una legge successiva che prelude ad una discussione». Da Francoforte la Bce: in arrivo la «ripresina», ma l'occupazione non aumenterà.

WITTENBERG

ALLE PAGINE 3 e 13

IN PRIMO PIANO



Berlusconi: contro la par condicio Forza Italia farà ostruzionismo

IL SERVIZIO

A PAGINA 2

IL DIBATTITO

QUALE SVILUPPO PER LA SINISTRA

FULVIA BANDOLI

«Mi chiedo se cominci ad emergere «la sostanza» nel dibattito dentro la sinistra e dentro il mio partito, dopo il secco e negativo risultato delle ultime tornate elettorali. Così sembrerebbe, se si mettono a confronto le opinioni di Cofferati, Cesare Salvi, Umberto Ranieri, Antonio Lettieri, Giuliano Amato, Livia Turco, Laura Pennacchi, e di

SEGUE A PAGINA 7

Patente, dopo 20 anni nuovo esame Bersani, cambiare la Rc-auto. E la benzina torna su

RUSSIA

Primakov in campo contro Eltsin



RIPERT

A PAGINA 12

FINALE DI PARTITA

ROY MEDVEDEV

Boris Eltsin sista preparando a dare le dimissioni. Primakov rientra sulla scena politica. Dichiarando il nuovo premier della Russia, Vladimir Putin, suo successore alla carica di presidente della Russia. Eltsin ha fatto chiaramente capire ai politici russi di essere intenzionato ad abbandonare la carica anticipatamente, forse in un futuro molto prossimo. Putin che praticamente nessuno conosceva né aveva preso in considerazione nella campagna elettorale ormai in pieno svolgimento, ha pochissime chance di essere eletto presidente nel giugno del 2000. Il sostegno personale

SEGUE A PAGINA 12

ROMA «Ci sono ancora troppi incidenti stradali dovuti al mancato rispetto delle norme. Non si tratta solo dei giovani. Gli automobilisti che hanno da 20 anni la patente dovrebbero frequentare dei corsi di aggiornamento». Così il ministro dei Trasporti, Treu, propone il ritorno alla scuola guida dei guidatori «anziani». Intanto, il ministro Bersani annuncia novità sul fronte assicurazioni contro il «caro Rc-auto» che - ha ricordato - è aumentato vertiginosamente dall'inizio della «liberalizzazione» delle tariffe: «non esclude» ritocchi alla legge che puntino a «responsabilizzare gli utenti» e alla «maggior trasparenza del settore». E per gli automobilisti altre novità, ma non troppo piacevoli: sta aumentando di nuovo la benzina, ma il prezzo del greggio accenna a calare.

GIANNASI

ALLE PAGINE 8 e 14

IN PRIMO PIANO

Sisma in Turchia Più di duemila morti sotto le macerie



ISTANBUL Il più grave terremoto degli ultimi 23 anni ha sorpreso nel sonno la Turchia occidentale provocando più di duemila morti e almeno 10.000 feriti e seminando distruzione nella regione più popolosa e industrializzata del paese. Panico e morte anche a Istanbul, dove sarebbero circa 200 le vittime soprattutto nella parte asiatica. Ed è subito polemica per le carenze nei soccorsi. La prima scossa, la più forte - 6,7 della scala Richter - è stata seguita da altre 250 di assestamento: black out elettrico fino ad Ankara, in un raggio di 500 chilometri dall'epicentro nei pressi di Izmit. Subito in moto la solidarietà internazionale, anche l'Italia invia aiuti e soccorsi.

QUARESIMA

A PAGINA 9

◆ Il sismologo: scossa 10 volte più potente di quella in Irpinia

A PAGINA 9

◆ I turisti italiani lasciano il paese: 45 secondi di terrore

A PAGINA 9

◆ E tutto il mondo si mobilita per i soccorsi

A PAGINA 9

Meno aborti, ma aumentano fra le immigrate Relazione del ministero, 138.000 casi nel '98: l'1,6% in meno rispetto al '97

IL CASO

Texas, stop all'esecuzione di Robinson

Il Papa aveva chiesto clemenza perché schizofrenico

WASHINGTON La Corte d'appello del Texas ha bloccato l'esecuzione del condannato a morte affetto da schizofrenia per il quale il Papa aveva chiesto la grazia nei giorni scorsi. Un portavoce del Tribunale ha detto che il caso di Larry Robinson deve tornare alla Corte di Fort Worth per stabilire se il condannato sia in grado o meno di comprendere la punizione. L'uomo, 42 anni, è stato riconosciuto colpevole dell'omicidio di cinque persone, tra cui un ragazzo di undici anni, avvenuto nel 1982. L'appello del Papa per la grazia era stato inoltrato al governatore del Texas, George W. Bush junior, convinto assertore della pena di morte (ha confermato tutte le 93 condanne al patibolo emesse nello Stato del Texas) nonché il più quotato candidato del partito repubblicano per le prossime presidenziali americane. Già nello scorso mese di gennaio il Papa aveva chiesto la grazia per un pluriomicida, Darrel Meese, condannato a morte nello Stato del Missouri, una richiesta che fu accolta dal locale governatore.

A PAGINA 12

IL SERVIZIO

ROMA Diminuiscono, nel 1998, i casi di interruzione volontaria di gravidanza. L'anno scorso, infatti, sono stati registrati 138mila 219 casi di Ivg contro i 140mila 525 del 1997. Un decremento pari all'1,6 per cento.

Nella relazione annuale del Ministero della Sanità si invita a tenere comunque conto di quanto le donne di nazionalità straniera influiscano in modo sempre più consistente sul fenomeno. Il tasso di abortività delle immigrate (circa 17 per 1000 donne straniere in età feconda), è infatti di molto superiore a quello delle cittadine italiane (9,8 per mille donne in età feconda).

Gloria Buffo (responsabile per la sanità dei Ds): «Questi dati provano che la 194 continua a funzionare. E anche le straniere stanno uscendo dalla clandestinità».

A PAGINA 7

IL CASO

Stream e Tele+ è guerra sul decoder

ROMA Sembra allontanarsi una soluzione rapida nella trattativa fra Tele+ e Stream per consentire agli utenti televisivi di dotarsi di un unico decoder per seguire le partite del campionato di calcio. Ieri i responsabili di Stream hanno sottolineato di non esser stati loro ad interrompere le trattative. Pronta la replica di Tele+. Clima molto teso, dunque, ma anche inviti a trattare ancora. Come quello del sottosegretario alle Comunicazioni, Vincenzo Vita: «È necessario che tra le due piattaforme digitali si promuovano iniziative per preparare il decoder unico e per evitare più spese ai cittadini».

A PAGINA 14

IL SERVIZIO

PISA Sono affidate all'autopsia che si svolgerà oggi le possibilità di capire le cause della morte di Emanuele Scieri, il papà di leva di 26 anni originario di Siracusa, il cui cadavere è stato trovato lunedì nella caserma Gamerra di Pisa. All'esame autopsico parteciperà anche un medico legale designato dalla famiglia del militare, giunta ieri a Pisa ed i cui componenti sono stati ascoltati dal sostituto procuratore della Repubblica Giuliano Gianbartolomei per ricostruire le ultime ore di vita del ragazzo, che era arrivato al Centro addestramento paracadutisti di Pisa venerdì scorso, poche ore prima della sua morte. Il sottosegretario alla Difesa Massimo Brutti: «L'inchiesta sarà rigorosa. Se dietro questa tragedia si scoprirà il nonnismo, saremo durissimi».

A PAGINA 6

LA POLEMICA

LA SINDROME DI ARMAGEDDON

ENRICO FLAMINI

È un quadro a dir poco apocalittico quello illustrato da Giovanni Scotto, una sorta di sindrome da Armageddon vissuta sul passaggio a mille chilometri dalla Terra della sonda «Cassini» con il suo carico di plutonio. Un allarme ingiustificato se è sufficiente, e io credo lo sia stato ampiamente, la singola probabilità di rischio, sul milione



e duecentomila per definire impossibile che la sonda «Cassini» potesse entrare nell'atmosfera terrestre rilasciando così parte o tutto del suo carico nucleare. Era molto più probabile, pur restando a percentuali bassissime, che si perdesse nello spazio, piuttosto che caderci sulla testa. La distanza di mille

SEGUE A PAGINA 8

